



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "FEDERICO II"

Indirizzi: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – TURISMO – CORSO SERALE –
COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO – TRASPORTI E LOGISTICA – GRAFICA E COMUNICAZIONI
Sede centrale: Via Nazionale Appia – 81043 Capua (CE) – Tel. 0823622979 – Fax 0823969417
Succursale: Via Riviera Casilina – 81043 Capua (CE) – Tel. 0823620156
E-mail: cetd130005@istruzione.it – PEC: cetd130005@pec.istruzione.it – Web: www.itfederico2.gov.it
C.F. 93028180615 – Codice Univoco: UFAV6V

Prot. del

AI SIGG. DOCENTI

ALL' ALBO/SITO WEB

OGGETTO: VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE (Legge 107/2015 c. 126). CONDIVISIONE DEI CRITERI INDIVIDUATI DAL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI.

Come è noto, la legge 107 del 13 luglio 2015, al comma 126 stabilisce l'istituzione di un apposito stanziamento per la valorizzazione del merito del personale docente, ripartito proporzionalmente tra le Istituzioni scolastiche.

Il c. 127 della medesima legge stabilisce che il dirigente scolastico assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione e dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti.

Il c. 129 della legge 107 del 13 luglio 2015 stabilisce che il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

1. della qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica e al successo formativo e scolastico degli allievi;
2. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
3. delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Al fine di garantire a tutti i docenti di ruolo ai quali è destinato il bonus (come specificato nel c. 128 della legge) una corretta e trasparente informazione si condividono i criteri e le procedure di assegnazione.

Nella seduta del 5 giugno 2018 il Comitato per la valutazione del servizio riunito nella composizione prevista dal p. 3 del c. 129 ha stabilito i criteri per l' a.s. 2017/18 sulla base dei quali il Dirigente scolastico assegna il bonus premiale.

CRITERI PER L' A.S. 2017/2018

Per ognuno degli ambiti previsti dalla legge sono stabiliti degli indicatori. Ad ogni indicatore potrà essere attribuito un punteggio da 1 a 4 sulla base della seguente rubrica di valutazione:

Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4
Il docente svolge il proprio ruolo professionale con diligenza, servendosi, all'occorrenza, dei contributi materiali e di indirizzo dei colleghi e dei superiori. Partecipa alla collegialità e agli impegni	Il docente riveste il proprio ruolo professionale con diligenza e cura, mettendo in atto gli indirizzi concordati collegialmente. Partecipa alla collegialità con assiduità, contribuendo con opinioni e pareri. Ha cura dei documenti e intrattiene corrette relazioni con alunni, famiglie e comunità professionale. Tale condotta professionale si	Nella pratica professionale del docente la maggior parte degli aspetti dell'area considerata sono agiti con regolarità e con buone evidenze. Il docente assume iniziative proprie e si assume responsabilità didattiche e organizzative, quando necessario e quando gli vengono proposte, partecipando attivamente e portando contributi documentati all'organizzazione.	Nella pratica professionale del docente tutti gli aspetti dell'area considerata vengono agiti con regolarità e in modo evidente. Il docente assume iniziative proprie e si assume responsabilità didattiche e organizzative spontaneamente, portando contributi originali e di miglioramento all'organizzazione, ben documentati e condivisi

dell'organizzazione e mette in atto quanto concordato, secondo i calendari e le modalità previsti dagli obblighi di servizio.	concretizza nella maggior parte degli aspetti dell'area considerata.	Intrattiene corrette e proficue relazioni con alunni, famiglie e comunità professionale	nella comunità professionale. Intrattiene positive relazioni con alunni e famiglie e costituisce punto di riferimento nella comunità professionale
---	--	---	--

Gli indicatori da valutare sono i seguenti, così divisi per ogni ambito:

1. Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica e al successo formativo e scolastico degli allievi
a) Partecipazione attiva e propositiva alla progettazione collegiale del curricolo d'Istituto nei suoi vari aspetti, prendendo parte a gruppi di lavoro e commissioni e orientando le scelte curriculari in modo coerente con le Indicazioni e le Linee Guida nazionali
b) Partecipazione alla progettazione, messa in opera e diffusione di strumenti didattici innovativi, che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi e lo sviluppo di competenze (es. compiti di realtà; unità di apprendimento e prove autentiche; unità di lavoro con impiego di tecnologie digitali; tirocini e stage; esperienze di ricerca e sperimentali; percorsi di sviluppo della cittadinanza attiva)
c) Partecipazione alla formulazione di criteri e progettazione, messa in opera e diffusione di strumenti per la verifica e la valutazione condivisa degli apprendimenti degli alunni
d) Partecipazione alla formulazione di criteri, progettazione e messa in opera di strumenti per la verifica, valutazione e certificazione delle competenze degli allievi
e) Partecipazione alla pianificazione, alla messa in opera e alla diffusione di percorsi e strumenti per l'inclusione degli alunni, la valorizzazione delle diversità, ivi comprese le eccellenze
2. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
a. Utilizzo regolare di modalità flessibili di organizzazione della classe (laboratori, gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, ecc.)
b. Utilizzo regolare delle tecnologie nella didattica, promuovendo l'interazione e la partecipazione degli allievi
c. Documentazione dei percorsi realizzati e degli esiti e loro diffusione nella comunità professionale
d. Organizzazione e partecipazione ad attività connesse alla certificazione linguistica; alla certificazione delle competenze digitali; a concorsi e gare locali e nazionali coerenti con l'attività curricolare
e. Organizzazione e partecipazione – in ambito curricolare - a percorsi di cittadinanza attiva, volontariato, sviluppo sostenibile, legalità, solidarietà, salute, ecc.
f. Partecipazione a programmi di ricerca-azione in ambito didattico ed educativo con colleghi, gruppi, comunità di pratiche, con messa in atto e diffusione dei prodotti nella scuola
3. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale
a. Organizzazione e partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento, con ricaduta e diffusione nella pratica scolastica
b. Partecipazione attiva ad iniziative di accoglienza, formazione, tirocinio per docenti neo-assunti; studenti tirocinanti; docenti in formazione
c. Partecipazione attiva alle attività collegiali di pianificazione, verifica, ricerca e miglioramento, assumendo incarichi in Commissioni e gruppi di lavoro (esclusi quelli compresi nell'orario di servizio obbligatorio)
d. Assunzione di incarichi di coordinamento, supervisione e organizzazione di commissioni, gruppi di lavoro e progetti

Il docente, presentando la propria scheda, potrà attribuire la propria autovalutazione a ciascun indicatore esprimendo un valore da 1 a 4, dove 1= poco evidente; 2=abbastanza evidente; 3= evidente; 4= sistematicamente evidente. Il D.S. attribuirà la propria valutazione complessiva sull'intero ambito, tenuto conto dei criteri del C.di V. e delle evidenze, basandosi sui livelli della rubrica.

Criterio di assegnazione del bonus:

Sarà assegnata una quota del bonus premiale per ogni area in cui il docente avrà conseguito il livello 4. Non potranno essere assegnate più di 2 quote ad un singolo docente.

PROCEDURE:

I docenti interessati all' assegnazione del bonus premiale presenteranno entro il 30 giugno 2018 all' ufficio del protocollo la propria scheda di candidatura sulla base del modello allegato, attraverso la quale potranno indicare le attività svolte, la propria autovalutazione, corredata della documentazione relativa all' attività svolta (prodotti, pubblicazioni, cd, attestati, time shift, diari di bordo ecc.).

Corre l'obbligo di precisare che:

- L'assegnazione del bonus premiale rappresenta un riconoscimento ad un maggiore impegno professionale nei tre ambiti individuati dal c. 129 e non è da intendersi in alcun modo come una sorta di graduatoria tra docenti.
- Il bonus premiale non va confuso in alcun modo con un impegno orario aggiuntivo né possono essere compensate attività già individuate e compensate con il Fondo di I. Si tratta, invece, di una valorizzazione professionale di tipo qualitativo piuttosto che quantitativo.

Sulla base delle richieste pervenute, che saranno attentamente vagliate, il Dirigente scolastico, considerati i criteri deliberati dal Comitato, procederà ad emettere il proprio motivato decreto di assegnazione.

Il dirigente scolastico, in quanto responsabile del procedimento di assegnazione, curerà con la massima trasparenza tutte le fasi, a partire dalla condivisione con il collegio dei docenti e dal monitoraggio, restando a disposizione per ogni richiesta di chiarimento.

CAPUA, 12 giugno 2018

Il Dirigente Scolastico
Prof. Enrico Carafa

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa